D.D.G. n. 2128

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;
VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del DRA all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e il funzionamento dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in *primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 113/GAB del 27.04.2026;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione";

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, integrato con il D.A. 54/Gab del 23.02.2026;

VISTA la nota prot. n. 3719/gab del 10.08.2026, con la quale, in applicazione dell'art. 1 comma 2 del D.A. n. 22/gab del 10.02.2025, ed in coerenza con la funzione sostitutiva attribuita al Vicepresidente nell'ambito dell'assetto organizzativo della Commissione Tecnica Specialistica, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente, le nuove funzioni di Presidenza della Commissione sono esercitate dal Vicepresidente, Arch. Maria Chiara Tomasino;

VISTO il D.A. n. 289/Gab del 09/10/2026, con il quale l'Ing. Alberto La Carrubba e l'Ing. Antonino Pisciotta, già componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, sono stati rispettivamente designati quali Segretario della medesima Commissione e Coordinatore della Sottocommissione competente in materia di Ambiente ed Energia;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303";

VISTO il decreto assessoriale n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di PP.UU. ha approvato l'aggiornamento dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";

VISTO il decreto Presidenziale del 03/02/2016 di approvazione dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";

VISTO il R.D. 29/07/1927, n. 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno";

VISTA la legge regionale 01/10/1956, n. 54 recante "Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanza minerali nella Regione";

VISTO il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 recante "Norme di polizia delle miniere e delle cave";

VISTA la legge regionale 09/12/1980, n.127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6 recante "Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei" di modifica della legge regionale 09/12/1980, n.127;

VISTA la nota prot. n. 9295/GAB del 02/10/2024 con la quale l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente ha disposto che i provvedimenti di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., siano posti a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità con il quale è stato reso, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii. per il: "*Progetto di recupero ambientale con terre e roccie da scavo in regime di sottoprodotto, ex DPR 120/2017, della cava (Art. 19 L.R. 127/80) identificata in Catasto Regionale Cave come "SR050 – Palombara-Vinci 1", situata in C.da Palombara nel territorio comunale di Melilli (SR)*, proposto Sig. Carmelo Vinci in qualità di

proponente della ditta PALOMBARA S.r.l., Codice Fiscale 02171900893, con sede legale in Melilli (SR) via A. Gramsci n. 2, a condizione che vengano ottemperate le condizioni ambientali nello stesso riportate;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 15945 del 09/03/2026, con la quale Sig. Carmelo Vinci in qualità di proponente della ditta PALOMBARA S.r.l., Codice Fiscale 02171900893, con sede legale in Melilli (SR) via A. Gramsci n. 2, ha presentato tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti* - codice istanza - **4522**), istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza, alle prescrizioni contenute nel D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità**,** ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e contestuale approvazione del "*Progetto di recupero ambientale con terre e roccie da scavo in regime di sottoprodotto, ex DPR 120/2017, della cava (Art. 19 L.R. 127/80) identificata in Catasto Regionale Cave come "SR050 – Palombara-Vinci 1", situata in C.da Palombara nel territorio comunale di Melilli (SR) - Autorizzazione n.11/08 - Scadenza 26/11/2023"*, Codice Procedura **4522** - Classifica **SR_012_B004522;**

VISTI la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto e depositati nel Portale Ambientale (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*) con n. id. progressivo da 179704 a 179712;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 19532 del 23/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento, alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per i compiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a.10), del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021, alla richiesta di verifica di ottemperanza agli "*Enti vigilanti*" indicati nelle condizioni ambientali di cui al D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 41169 del 29/05/2026 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato al Proponente l'avvenuta espressione del Parere n. **420/2026 del 14.05.2026** con il quale la Commissione tecnica specialistica (CTS), esaminando la documentazione presentata dal Proponente, ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con D.D.G. n. 171 del 03/02/2026, ha ritenuto:

- Ottemperate: le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 6;
- Ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e da ottemperare per quella di esercizio la condi-zione ambientale n. 5;
- Non ottemperata la condizione ambientale n. 4;
- Da ottemperare nelle successive fasi le condizioni ambientali nn. 7 e 8.

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 41564 del 01/06/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa riguardante il "Cronoprogramma degli interventi di recupero ambientale e di manutenzione" per soddisfare quanto richiesto dalla Condizione Ambientale n. 4 del D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità;

ACQUISITO il Parere n. 774/2026, reso nella seduta del 31/07/2026, composto da n. 16 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 64087 del giorno 19.08.2026, oltre l'attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del Presidente della C.T.S., nel quale in merito alle condizioni ambientali impartite dal D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità, è riportato:

- Ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 6;
- Ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e da ottemperare per quella di esercizio la condizione ambientale n. 5;
- Da ottemperare nelle successive fasi le condizioni ambientali nn. 7 e 8.

CONSIDERATO che risultano ottemperate le condizioni ambientali impartite dal D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità**,** relative alla "Fase di progettazione esecutiva";

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento che, relativamente al D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità, ritenga:

- Ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 6;
- Ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e da ottemperare per quella di esercizio la condizione ambientale n. 5;
- Da ottemperare nelle successive fasi le condizioni ambientali nn. 7 e 8.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si attesta **l'esito positivo della verifica di ottemperanza** alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento D.D.G. n. **171** del **03/02/2026** di Verifica di Assoggettabilità, per il "*Progetto di recupero ambientale con terre e roccie da scavo in regime di sottoprodotto, ex DPR 120/2017, della cava (Art. 19 L.R. 127/80) identificata in Catasto Regionale Cave come "SR050 – Palombara-Vinci 1", situata in C.da Palombara nel territorio comunale di Melilli (SR) - Autorizzazione n.11/08 - Scadenza 26/11/2023*", Codice Procedura **4522** - Classifica **SR_012_B004522**, proposto dal Sig. Carmelo Vinci in qualità di proponente della ditta PALOMBARA S.r.l., e in particolare:

- Ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 6;
- Ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e da ottemperare per quella di esercizio la condizione ambientale n. 5;
- Da ottemperare nelle successive fasi le condizioni ambientali nn. 7 e 8.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 774/2026 reso nella seduta del 31/07/2026, composto da n. 17 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. *https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas* - Cod. Procedura **4522**).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il proponente dovrà trasmettere a questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera, si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 98 della legge regionale 7/05/2015, n. 9, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 8, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente nel Portale Valutazioni Ambientali dell'A.R.T.A. (*https://si-vvi.regione.sicilia.it* - **Codice Procedura 4522**).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 10/11/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.11.09 15:03:11
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits